

**Modelli organizzativi, funzioni ed attività
del Comitato Tecnico Scientifico:
punti di forza e di debolezza
nei rapporti con gli organi interni della scuola e con il territorio**

**Ricognizione dei materiali prodotti
dalle scuole delle Delivery Unit Regionali**

Genova, 25 ottobre 2011
Antonella Zuccaro
Ansas-Indire

SOMMARIO ...

- **A che punto siamo**
- **Dall'analisi dei materiali: modelli, funzioni, ...**
- **Note a margine**



Delivery Unit Regionali aa.ss. 2010/2011-2011/2012

**Delivery Unit
Nazionale**

Attuare le principali **innovazioni organizzative, metodologiche e didattiche** previste dal riordino
in

Lazio, Lombardia, Sicilia, Puglia, Veneto

**Nucleo Operativo
Supporto
Delivery Unit
Nazionale**

Supportare operativamente la Delivery Unit
Nazionale

Coordinare l'attuazione del riordino a livello
territoriale

**Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Veneto dall' a.s.
2009/2010**

**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,
Emilia Romagna, Friuli V.G., Liguria, Piemonte,
Sardegna, Toscana**

n.15
Delivery Unit Regionali
n. 948 istituti coinvolti

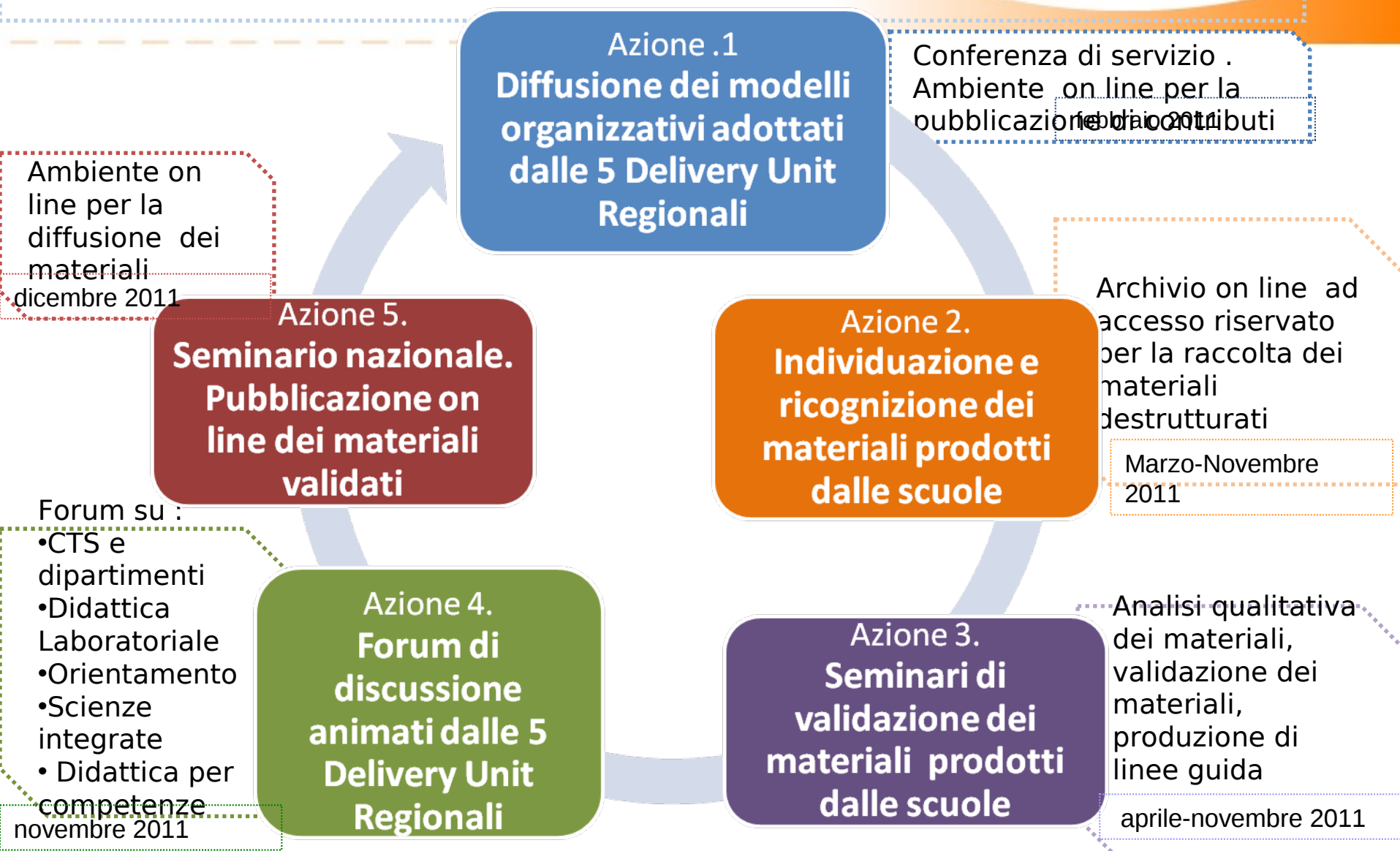
**Ricognizione dei documenti prodotti dalle
scuole**

**Seminari di validazione e diffusione dei
documenti**

**Pubblicazione online e scambio delle
conoscenze**

<http://deliveryunit.indire.it>

Delivery Unit Regionali 2010-2011



Delivery Unit

Delivery Unit

**Nucleo Operativo
Supporto
Delivery Unit**

**Delivery Unit
Regionale**

5 aree tematiche:
CTS e dipartimenti
Didattiche per le
competenze
Scienze integrate
Didattica laboratoriale
Orientamento

**Ricognizione dei documenti prodotti
dalle scuole**

**Seminari di validazione e diffusione dei
documenti**

Pubblicazione online

Scambio delle conoscenze

**[http://deliveryunit.i
ndire.it](http://deliveryunit.indire.it)**

**948 istituti
di cui
n. 411 Istituti Tecnici
n. 279 Licei
n. 258 Istituti Professionali**

Delivery Unit Regionali: le scuole coinvolte

**Nelle 5
 "storiche"
 Delivery
 Unit
 Regionali**

**Nelle
 nuove
 Delivery
 Unit
 Regionali
 a.s.**

2010/2011

Regione	Istituti Tecnici	Istituti Professionali	Licei	Totale
Lazio	19	11	30	60
Lombardia	28	15	0	43
Puglia	14	14	10	40
Sicilia	948	10	14	113
Veneto	istituti coinvolti	48	63	189
di cui	n. 411 Istituti Tecnici			
	n. 279 Licei			
	n. 258 Istituti Professionali			
Campania	52	21	8	61
Emilia R.	79	74	81	234
Friuli V.G.	19	11	16	46
Liguria	4	24	15	43
Sardegna	10	0	0	10
Piemonte	9	6	13	28
Totale	172	154	149	475

Gli ambienti online per le Delivery Unit



Ambiente on line – Delivery Unit

Benvenuti nell'area on line riservata al dialogo e al confronto sui modelli organizzativi già adottati delle Delivery Unit Regionali e su alcune delle aree tematiche innovative del riordino.

Quest'area è stata realizzata allo scopo di far dialogare i soggetti componenti le Delivery Unit, i docenti delle scuole ed esperti per favorire, in modo condiviso e partecipato, in un quadro di sistema nazionale, il confronto e l'approfondimento su: Comitati Tecnico Scientifici, Dipartimenti, Didattica Laboratoriale, Orientamento, Scienze integrate, Didattica per competenze.

Digita i tuoi dati

Nome utente

Password

<http://deliveryunit.indire.it>

DELIVERY UNIT

IL PROGETTO ORGANIZZAZIONE NORMATIVA AREA RISERVATA

ARCHIVIO DEI MATERIALI PRODOTTI

I materiali selezionati riguardano le aree tematiche che maggiormente interessano il riordino del secondo ciclo. La suddivisione dei materiali in aree tematiche non è netta in quanto alcuni materiali riguardano più aree. È possibile effettuare una ricerca incrociata per individuare i documenti relativi a più aree, per ottenere una visione d'insieme dell'attività svolta dalla scuola in relazione al riordino.

RICERCA AVANZATA

Aenean dictum augue a justo justo Aenean dictum augue a justo justo

Aenean dictum augue a justo justo Aenean dictum augue a justo justo

AREE TEMATICHE

Vetrina CTS e Dipartimenti Didattica per competenze Scienze integrate Didattica laboratoriale Orientamento

Sorrento, 13-15 Aprile 2011 - Seminario interregionale su CTS e Dipartimenti

I documenti presentati nel Seminario

I temi affrontati nel corso del seminario

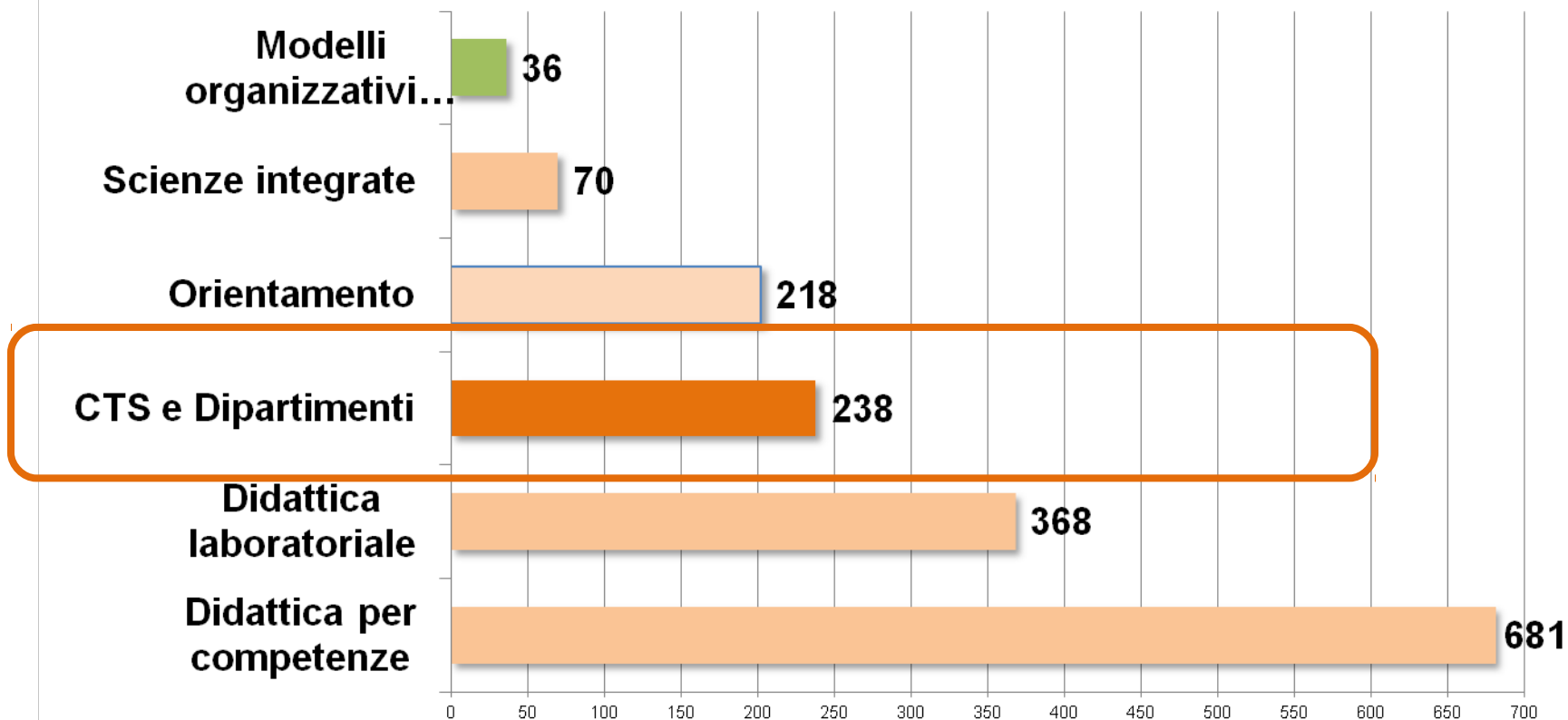
Per il Comitato Tecnico Scientifico:

Modello organizzativo e funzioni/attività svolte (punti di forza e punti di debolezza);
 Relazioni tra CTS e altri organi interni alla scuola (punti di forza e punti di debolezza);
 Rapporto CTS con il territorio: strategie, realizzazioni (punti di forza e punti di debolezza)

<http://deliveryunit.indire.it>

I documenti in ambiente online ad accesso riservato a sostegno dell'innovazione

N. 1.611 documenti



I documenti nell'ambiente online

Regioni	CTS e dipartimen ti
Lazio	35
Liguria	4
Lombardia	12
Puglia	20
Sicilia	30
Veneto	137
Lazio	35
Totale	238

Atti costitutivi, delibere,
regolamenti, accordi,
relazioni, verbali, linee
guida, report attività, ...

guida, report attività, ...
relazioni, accordi, linee

Dai regolamenti ...

gli istituti ... *“possono dotarsi, nell'esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, di un **comitato tecnico-scientifico**, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, **composto** da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con **funzioni consultive e di proposta** per l'organizzazione delle **aree di indirizzo** e l'utilizzazione degli spazi di **autonomia e flessibilità**; ai componenti del comitato non spettano compensi ad alcun titolo; “(d.p.r. 15 marzo 2010, n.87, n.88, n.89)*

Comitato Tecnico Scientifico

Dalle Linee guida

[...] Pur non essendovi una specifica regolamentazione in materia, la costituzione del CTS non può che essere formalizzata con **apposite delibere degli organi collegiali** della scuola nel rispetto dei ruoli istituzionali di ciascun organo. Per esigenze di trasparenza e correttezza istituzionale, costituiscono parti integranti di tali delibere **l'atto costitutivo e il regolamento di funzionamento** che ne definiscono la composizione anche in ordine alle competenze dei propri membri (coerenti con le caratteristiche dell'istituto e le finalità del CTS), le funzioni, le modalità organizzative e forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali dell'istituto, nel rispetto delle loro specifiche competenze. (***Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3***)

SOMMARIO ...

- **A che punto siamo**
- **Dall'analisi dei materiali: modelli, funzioni, ...**
- **Note a margine**

Composizione

- **Sono membri interni docenti rappresentativi** del progetto “Alternanza Scuola-Lavoro”, progetto “Orientamento”, settore linguistico, settore turistico, area culturale (Italiano, Arte, Geografia, Religione), area scientifico-tecnologica (Scienze, Matematica, Informatica, Ed. Fisica), area giuridica, progetto “Comunicazioni e Pubbliche Relazioni”
- **Sono membri esterni rappresentativi** i rappresentanti di:
Confindustria,
Confartigianato, Confcommercio/ASCOM, Ordine dei Dottori Commercialisti, due rappresentanti del settore turistico, due membri del mondo universitario, un rappresentante delle Organizzazioni sindacali che rivesta funzioni inerenti allo studio del mondo del lavoro e alle problematiche relative all’inserimento in esso, un rappresentante delle aziende che collaborano con l’Istituto nei settori degli stage e dell’alternanza scuola-lavoro, un rappresentante della categoria degli ex allievi dell’istituto, che abbia già affrontato le prime esperienze di studio post diploma e/o lavorative

documenti

Composizione

Il CTS è composto da **quattro membri interni e quattro membri esterni** con rappresentanza sostanzialmente paritetica.

I membri interni sono individuati tra i responsabili di dipartimento e lo staff della dirigenza.

I membri esterni provengono dal mondo del lavoro, accademico e della formazione, da enti pubblici di ricerca o altri soggetti pubblici e privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di alta qualificazione culturale, scientifica o tecnologica.

Il CTS può avvalersi, quando ritenuto necessario, anche **dell'apporto temporaneo di altri esperti chiamati a collaborare.** *(IIS "Luzzatti-Gramsci" Venezia)*

✓ **Membri interni:** Dirigente Scolastico, DGSA, n° 1 docente Funzione Strumentale per le attività progettuali di Scuola/Lavoro, n° 2 docenti di discipline professionalizzanti con competenze specifiche di progetti relativi **all'area del Territorio** (Scuola/Lavoro, Tirocini di Formazione, Dispersione scolastica e Disagio giovanile)

- **Membri esterni:** n° 2 esperti esterni del settore produttivo inerenti gli **indirizzi di studio dell'Istituto** scelti sulla base di una

Comitato Tecnico Scientifico: dai

documenti

Composizione

✓ Il Comitato Tecnico Scientifico é formato da:

- 1) il dirigente scolastico del Liceo Musicale, con funzione di presidenza;
- 2) due rappresentanti del Conservatorio (nominati dal direttore del Conservatorio);
- 3) il coordinatore del dipartimento discipline musicali del Liceo Musicale;
- 4) il responsabile delle attività di Musica d'Insieme del Liceo Musicale;
- 5) il coordinatore del Liceo Musicale;
- 6) un rappresentante dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Vicenza;
- 7) un rappresentante delle Scuole Medie a Indirizzo Musicale della provincia di Vicenza. (**Liceo Ginnasio "A. Pigafetta" Vicenza**)

✓ **CTS di rete:** è presieduto dal **dirigente scolastico dell'Istituto capofila della Rete**. Membri di diritto degli

Composizione

✓ il CTS sia così costituito:

il Dirigente Scolastico

un genitore facente parte del Consiglio di Istituto

tre esperti esterni operanti nei settori aziendale, grafico e turistico

tre docenti referenti del dipartimento tecnico – scientifico per i tre indirizzi aziendale, grafico, turistico

un docente referente del dipartimento del sostegno

due docenti incaricati di funzione strumentale: area del POF e

area dei rapporti con il territorio. **(IPCS “Caboto” Chiavari (GE)**

)

✓ E' composto da membri di diritto e da membri rappresentativi:

- **sono membri di diritto:** il Dirigente Scolastico, i Docenti responsabili dell'attuazione della riforma, i Docenti coordinatori di area, i Docenti delle materie di indirizzo

- **sono membri rappresentativi:** i rappresentanti degli enti e delle Associazioni, **Provincia della Spezia, Comune della Spezia,** Presidente del Collegio dei Geometri, Presidente della Confindustria, Presidente di Confartigianato, Presidente dell'ANCE, Presidente di

Comitato Tecnico Scientifico: dai documenti

Composizione

Modalità possibili:

- **Individuale** (per singola scuola)
- **In rete** (per più scuole dello stesso territorio)
- **Flessibile** (i componenti possono alternarsi in riferimento alle specificità, facendo ricorso di volta in volta ad “ESPERTI” di settore)

Paritetico: i componenti del singolo istituto dovranno essere, per numero, uguali agli esterni.

Ipotesi di configurazione della **Componente interna:**

i coordinatori di Dipartimento o, se istituiti, delle aree per Assi culturali o dai Coordinatori di Indirizzo, il DSGA, dove attivato, un referente dell'Ufficio Tecnico.

Ipotesi di configurazione della **Componente esterna:**

- rappresentanti del settore di riferimento (aziendale)
- rappresentanti del settore di riferimento (ordini professionali)
- rappresentanti del mondo accademico delle aree culturali di riferimento o esperti di settore, un genitore/alunno in rappresentanza

Comitato Tecnico Scientifico: dai documenti

Funzione

✓ **Orientamento didattico e verso le professioni**, sia per l'utenza scolastica, perché possa operare scelte opportune in vista del futuro degli allievi della scuola sia per i docenti che potranno **orientare le scelte dei contenuti dei loro programmi didattici, in base a ciò che si ritiene valido ed utile per gli studenti (IISS "Marconi", Bari).**

✓ **Stesura** per quanto riguarda l'indirizzo chimico delle **competenze** e delle possibili attività;
Attività volte alla valutazione della cultura tecnologica e delle scelte di orientamento degli studenti in entrata; **Messa a punto di modelli di alternanza** e di **valutazione e certificazione** di competenze (**ITIS, Cannizzaro, Rho, MI).**

✓ **Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti** in ordine ai **programmi e alle attività, con funzione orientativa** e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa.

- Analizza gli aspetti **tecnici e scientifici dei piani di innovazione**, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica.
- Svolge **funzioni di coordinamento** tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti

Funzione

Ambiti di intervento del CTS: Orientamento e continuità didattica

L'esplicito riferimento del *Regolamento* al quadro normativo e contestuale dell'Autonomia scolastica (Legge 15.3.1997 n.59, art. 21 comma 8; D.P.R. 275/1999, art. 5; D.M. 26.6.2000, n.234, artt. 1-3; etc.), potrebbe consentire di intravedere **spazi di intervento del CTS in tema di didattiche orientative**. Infatti, la particolare natura del **CTS**, organo che integra competenze e professionalità del mondo della scuola e del contesto socio-culturale, potrebbe consentire alla scuola di realizzarsi come **sistema aperto, in un continuo scambio fra interno ed esterno, e di potenziare il curricolo** in chiave orientativa. L'ipotesi è che il CTS possa funzionare da supporto al Collegio dei Docenti e alle sue articolazioni dipartimentali nella costruzione di un **curricolo orientato** in direzione dei Profili in uscita e **orientante** nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali. Il CTS potrebbe svolgere una funzione di coinvolgimento diretto o di supporto nella **progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro**, costituendosi come presidio decentrato.

Comitato Tecnico Scientifico: dai documenti

Funzione

✓ Formula **proposte sull'utilizzazione della quota di autonomia e sugli spazi di flessibilità del curriculum**. Il C.T.S. **propone i criteri per l'individuazione di esperti** del mondo del lavoro e di esperti per l'arricchimento dell'offerta formativa, al fine di sostenere specifiche attività didattiche che richiedono spazi e/o competenze specialistici. Inoltre il C.T.S. propone, nello specifico, programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'istituto e **ne prospetta l'attuazione al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti. (ITE Pertini, Roma)**

✓ **Valorizza l'azione orientativa degli Istituti Tecnici** nella scelta universitaria, nella visione della realtà produttiva e nel mercato del lavoro presente nel territorio regionale. Favorisce, quindi, **l'avvio di un rapporto organico fra il momento didattico-educativo dell'attività scolastica ed il mondo del lavoro con un'azione sinergica di coordinamento** con gli indirizzi di sviluppo politico-sociale

Comitato Tecnico Scientifico: dai documenti

Funzione e compiti

Il Comitato Tecnico e Scientifico:

- ha **funzioni consultive nei processi decisionali** finalizzati all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento alle aree d'indirizzo e alla progettazione, degli spazi di autonomia e flessibilità, con sensibile attenzione:

- **all'area orientativa:** percorsi di orientamento - organizzazione e metodologia

- **all'alternanza scuola-lavoro** intesa come esperienza del mondo del lavoro, che ha una funzione formativa, orientativa e professionalizzante

-**all'educazione dei giovani all'imprenditorialità**, per fornire conoscenze, orientare, potenziare le capacità imprenditoriali;

-definisce un **piano di lavoro** per la realizzazione di progetti, finalizzati alla costruzione di **competenze** che rispondono a specifici bisogni espressi dal mercato del lavoro;

-**monitora e valuta i risultati dei progetti e delle attività realizzate.** (ISS "V. Cardarelli", La Spezia)

Comitato Tecnico Scientifico: dai documenti

Natura giuridica

✓ Il CTS è **l'organismo propositivo e di consulenza dell'Istituto**, esprime pareri obbligatori e non vincolanti in merito a quanto indicato dall'art.3. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto (Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione (**IIS Baffi, RM**).

✓ Il Comitato Tecnico Scientifico è un **organismo** composto da docenti dell'Istituto e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica tecnologica (**IIS "Luzzatti-Gramsci" VE**)

✓ Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) è **l'organo di consulenza tecnica** dell'Istituto a servizio del Collegio dei Docenti. (**ITI G. Ferraris", Molfetta**)

✓ Si evidenzia nei confronti del CdI che, per definizione del Dlgs 297/94, è l'organo di indirizzo e controllo della scuola. Tuttavia i termini utilizzati nel definire il CTS ("*organizzazione di aree*" e

Comitato Tecnico Scientifico: dai documenti

Nomina

✓ Il CTS è presieduto dal **DS** in qualità di presidente o da un suo delegato. La designazione dei componenti interni alla scuola è attribuita al **Collegio dei Docenti** (delibera rete organizzativa interna), **con nomina del DS**. I rappresentanti esterni sono designati, attraverso formale incarico scritto, dai responsabili degli Enti/Associazioni/Ordini di appartenenza. Alle riunioni del CTS potranno, di volta in volta, partecipare esperti di altri settori, che si rendesse necessario convocare per affrontare particolari tematiche. **(ISS "V. Cardarelli", La Spezia)**

✓ La nomina dei componenti del CTS è di **competenza del DS**. Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, essi **vengono designati dall'ente / associazione di appartenenza e nominati dal DS**. **(IIS "Da Vinci VI)**

Comitato Tecnico Scientifico: dai documenti

Nomina

- ✓ La nomina dei componenti di diritto è di competenza del **Dirigente scolastico**. (*Atto Costitutivo CTS - ITE Archimede - Modica RG*)
- ✓ Il **Dirigente Scolastico propone al Consiglio di Istituto** (che può cooptare o sollevare eccezione) i membri del CTS (*Istituto Par. Cavanis TV*)
- ✓ Il Comitato Tecnico Scientifico è nominato con provvedimento del **Dirigente Scolastico**, **previa delibera del Consiglio di Istituto e acquisita la proposta del Collegio dei Docenti**. (*IIS "Luzzatti-Gramsci" VE*)

Comitato Tecnico Scientifico dai documenti

Presidente del CTS

✓ Al **Dirigente scolastico** è conferito l'incarico di Presidente. Il Presidente:

- Rappresenta il CTS presso ogni altra Istituzione pubblica o privata;
- Presiede, coordina e convoca le riunioni del CTS;
- È responsabile della stesura dell'ordine del giorno;
- Firma il verbale delle riunioni.

In caso di indisponibilità può essere sostituito da un membro di diritto.

(Atto Costitutivo CTS - ITE Archimede - Modica (RG))

✓ L'incarico di Presidente è conferito al **Dirigente Scolastico dell'Istituto**. Il Presidente rappresenta il C.T.S presso l'amministrazione dell'Istituto e presso ogni altra istituzione. Il Presidente presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle riunioni. In caso di indisponibilità può delegare formalmente a presiedere un membro di diritto. **(IIS "Silva-Ricci" VR)**

✓ **Il Presidente ed il vice presidente vengono designati dal comitato fra i membri rappresentativi.** All'atto della costituzione del comitato, fino alla designazione del presidente, in via transitoria il comitato è presieduto dal dirigente scolastico. Il presidente rappresenta

Regolamenti

ITI “E. Fermi” Mantova

ITIS “A. Volta” Lodi

ITIS “P. Hensemberger” Monza

ISS “V. Cardarelli” La Spezia

art. 1	Natura giuridica del CTS	Natura giuridica del CTS	Funzioni del CTS	Natura giuridica del CTS
art. 2	Composizione e nomina del CTS	Finalità del CTS	Composizione del CTS	Finalità del CTS
art. 3	Competenze, finalità, programma del CTS	Nomina, composizione e durata del CTS	Riunioni del CTS	Composizione e durata del CTS
art. 4	Durata e modalità di decisioni del CTS	Funzioni e compiti del CTS	Interlocutori istituzionali	Funzioni e compiti
art. 5	Indicatori di qualità del funzionamento	Adunanze del CTS	Norma finale	Periodicità degli incontri
art. 6	Disposizioni finali	Convocazione del CTS		Gruppi di lavoro
art. 7				Disposizioni finali

Regolamenti

	Istituto Par. Cavanis (TV)	I.I.S. "Silva - Ricci" Legnago	Liceo Ginnasio" A. Pigafetta" (VI)	ITIS "G. Ferraris" Molfetta (Ba)
art. 1	Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)	Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico	Composizione	Natura giuridica del CTS
art. 2	Compiti del CTS	Composizione e nomina dei Comitato Tecnico Scientifico	Frequenza delle riunioni e convocazioni	Finalità del CTS
art. 3	Composizione e nomina del CTS	Competenze, finalità e programma dei Comitato Tecnico Scientifico	Votazioni	Nomina, composizione e durata del CTS
art. 4	Riunioni del CTS	Durata C.T.S.	Verbale delle sedute	Funzioni e compito del CTS
art. 5	Durata e modalità di decisioni del CTS	Presidente. Incarichi e compiti		Competenze degli OO.CC. e del CTS
art. 6		Segretario		Adunanze del CTS
art. 7		Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico		Convocazione del CTS
art. 8		Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico		Indicatori di qualità del funzionamento
art. 9		Approvazione degli ordini del giorno		
art.10		Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico		
art.11		Partecipazione alle riunioni		

Atti costitutivi

	ITI “PiaMarta”- ITI “Artigianelli” Brescia	IIS “Romani” Casalmaggiore (CR)	ITIS “Cannizzaro “- Rho (MI)
			Premessa
art. 1	Natura giuridica e finalità del CTS	Finalità e Funzione del CTS	Finalità del CTS
art. 2	Composizione, Costituzione, durata e convocazione del CTS	Composizione del CTS	Composizione del CTS
art. 3	Funzioni e compiti del CTS	Procedura di individuazione dei Componenti CTS	Obiettivi del CTS
art. 4	Competenze degli OO.CC e del CTS	Competenze degli OO.CC e del CTS	Compiti del CTS
art. 5		Rapporto con gli EE.LL.	Individuazione dei Componenti: criteri
art. 6			Componente docenti del CTS: procedura di individuazione
art. 7			Competenze degli OOCC e del CTS
art. 8			Durata del CTS
art. 9			Rapporto con gli EE.LL.

Comitato Tecnico Scientifico

Premessa

Nomina, **composizione** e durata del CTS

Costituzione, durata e convocazione del CTS

Finalità, **funzione**, compiti del CTS

Natura giuridica del CTS

Organi del CTS

Rapporto tra il CTS e gli Organi collegiali

Competenze, finalità, programma del CTS

Durata e modalità di decisioni del CTS

Competenze degli OO.CC. e del CTS

Rapporto con gli EE.LL.

Individuazione dei Componenti: criteri

Riunioni del CTS

Interlocutori istituzionali

Indicatori di qualità del funzionamento

Segretario

Convocazione delle riunioni del CTS

Approvazione degli ordini del giorno

Gruppi di lavoro del CTS

Partecipazione alle riunioni

Disposizioni finali

Presidente. incarichi e compiti

Risorse

Attività

Azioni specifiche a carico dell'Istituto

**Azioni specifiche di competenza dei membri
rappresentativi**

Individuazione dei docenti

Monitoraggio e valutazione dell'operato del CTS

Gli indicatori di qualità del funzionamento del CTS

- n. di riunioni durante l'anno
- % di presenze per ogni incontro
- n. di richieste di parere richieste al CTS
- n. contatti esterni procurati alla scuola (occasioni di formazione, intese con aziende, ecc.)
- percezione dei docenti sulla qualità del lavoro del CTS (indagine strutturata, ad es. con questionario)
- presenza di obiettivi di lavoro autonomi per il CTS
- presenza di occasioni di monitoraggio e verifica della propria azione (incontri dedicati alla revisione, strumenti di verifica e osservazione...)

(ITST "E. Fermi"
Francavilla Fontana)

- numero di riunioni durante l'anno (soglia minima quattro incontri);
- % di presenze dei componenti rispetto al numero totale delle riunioni;
- numero di richieste di pareri al CTS da parte degli Organi Collegiali;
- numero proposte CTS accolte dall'Istituzione (C.d.I., Collegio, Dipartimenti, C. di classe);
- numero di contatti esterni promossi dal CTS (occasioni di formazione; intese con aziende, ecc.) a favore dell'Istituzione scolastica.

(ITC "S. Pertini", Roma)

- numero di riunioni durante l'anno;
- percentuale di presenze per ogni incontro;
- numero di pareri e suggerimenti proposti all'istituzione scolastica (Collegio, Consiglio di Istituto);
- percentuale di suggerimenti accolti rispetto a quelli forniti;
- numero di contatti esterni procurati alla scuola (occasioni di formazione, intese con aziende, con studi professionali, con enti, ecc).

(ITIS "Chilesotti VI")

- Numero di riunioni durante l'anno
- Percentuale di presenze per ogni incontro
- Numero di pareri e suggerimenti proposti all'istituzione scolastica
- Percentuale di suggerimenti accolti rispetto a quelli forniti
- Numero di contatti esterni procurati alla scuola (occasione di formazione, intese con aziende, con enti, ecc....)

(ITIS "G. Ferraris" BA)

(ITIS "Chilesotti VI")

(ITIS "G. Ferraris" BA)

ALCUNI TEMI-PROBLEMI

Comitato Tecnico Scientifico

- **COSTITUZIONE DEL CTS TRA SINGOLA SCUOLA, RETE DI SCUOLE, RETE TERRITORIALE**
- **POSSIBILITÀ DI SOVRAPPOSIZIONE CON GLI ALTRI ORGANI**
- **RAPPORTO CON IL COLLEGIO DEI DOCENTI**
- **SUPPORTO AL CONSIGLIO D'ISTITUTO PER LA FORMULAZIONE DELL'ATTO D'INDIRIZZO**
- **QUOTE DI FLESSIBILITÀ**
- **LICEI E CS/CTS**
- **PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ISTITUZIONI**
- **FORMAZIONE**
- **IL PUNTO DI VISTA DELLE IMPRESE**
- **IL RAPPORTO TRA CTS E DIPARTIMENTI**



Costituzione del CTS tra singola scuola, rete di scuole, rete territoriale

*il CTS è organismo tecnico-scientifico (di **indirizzo**), non organo di gestione o di rappresentanza · ogni componente vi partecipa in forza della sua personale competenza· il CTS può rappresentare un interlocutore “alto” degli organi interni di programmazione didattica e un “discussant” esperto delle esperienze didattiche della scuola la possibilità della scuola di essere un interlocutore forte per la programmazione territoriale è meglio sostenuta mediante un potenziamento*

CTS DI RETE (USR Lombardia)

È presieduto dal dirigente scolastico dell'Istituto capofila della Rete

Membri di diritto degli istituti in rete: D.S., docenti.

Membri rappresentativi delle realtà produttive: rappresentanti di Confcommercio, Casartigiani, Camera di commercio, Confindustria, Cna, rappresentanti degli studenti e dei genitori.

È presieduto dal Dirigente scolastico.

Membri di diritto: n. 5 docenti coordinatori dei dipartimenti di indirizzo, dsga della scuola, n. 1 rappresentante dei genitori, n. 1 rappresentante degli studenti

Membri rappresentativi delle realtà produttive: Confcommercio, Casartigiani, camera di commercio, Confindustria, Cna .

(IPSI Medi, Palermo)

Possibilità di sovrapposizione con gli altri organi

- In istituto i dipartimenti di lingue hanno presentato una proposta di modifica per il biennio che prevedrebbe l'inserimento della Terza lingua straniera sin dal primo biennio, per recuperare le ore che sono state diminuite al triennio. Si prevede anche il rafforzamento del Tedesco a 4 ore in seconda. Tale proposta nasce dalla necessità di soddisfare quella domanda di formazione linguistica precedentemente soddisfatta dall'indirizzo ERICA ed è modulata per soddisfare le indicazioni delle Linee Guide di raggiungere il livello B2 per la Prima lingua e B1 per la Seconda e Terza. La proposta è ora sottoposta al vaglio del CTS, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto (**Newsletter 01.2011 ITCG Alberti (VE)**).
- ✓ Nel 60% dei casi il CTS non è operativo; **organismo di rappresentanza sociale o comitato d'indirizzo?** In alcuni casi infatti elabora proposte (in ordine al curriculum, all'aggiornamento docenti...), in altri valida (formalmente) la programmazione del Collegio; il raccordo tra funzioni d'indirizzo del CTS e programmazione d'istituto non è regolato. (**USR Lombardia**)

Rapporto con il collegio dei docenti

- ✓ Non è ancora regolato il raccordo tra funzione direzionale, organi collegiali (ex DD 1974) e nuovi organismi; ... **c'è la tendenza ad affidare ad organismi collegiali ogni questione, moltiplicando le strutture** ("barocchismo") (**USR Lombardia**).
- ✓ Rapporto con gli OO.CC: **qual è l'organo di indirizzo e di controllo della scuola?** Il riferimento è anche al ruolo del Consiglio di Istituto nella prevista riforma degli organi collegiali. Il conflitto di attribuzioni con il Collegio dei Docenti riguarda l'organizzazione delle aree di indirizzo (**ITE De Felice, Catania**).
- ✓ **I CS costituiscono una sorta di succedaneo degli OO.CC. riformati?** i CS hanno funzione consultiva, ma su cosa? Occorre determinarne i compiti e i tempi di funzionamento e di impegno per i diversi soggetti (esperti esterni, docenti, rappresentanti di Enti, associazioni, aziende, ecc.). L'organigramma deve comunque essere ristretto, perché il CS funzioni (**Delivery Licei, USR Sicilia**).

Supporto al consiglio d'istituto per la formulazione dell'atto d'indirizzo

- ✓ declinazione di profili professionali per competenze, in collaborazione con la Funzione Strumentale del POF; sviluppo delle azioni di comunicazione e di orientamento, con il supporto dei docenti referenti per l'orientamento; sviluppo di azioni di comunicazione e collaborazione con aziende ed imprese del Territorio e con Ordini Professionali; sviluppo di azioni di comunicazione con Università, Enti di Ricerca, e Associazioni Disciplinari e Professionali accreditate; sviluppo di azioni di formazione in collaborazione con le Funzioni Strumentali "Sostegno agli studenti" e "Sostegno ai docenti (**IIS "Rosselli, Roma**).
- ✓ Ogni istituzione scolastica all'inizio dell'anno programma, nella sua composizione e nell'implementazione tra le competenze metodologico - didattiche espresse dai docenti referenti dei dipartimenti o aree dipartimentali, le attività per il miglioramento dell'offerta formativa. Il CTS, in relazione alle competenze suggerite dai componenti rappresentativi dei settori produttivi e/o professionali, può **occuparsi di Cittadinanza e Costituzione**. Si propone il coordinamento degli interventi di esperti messi a disposizione dalle Associazioni e da altre Istituzioni scientifiche e culturali ed il monitoraggio dei processi di collaborazione avviati, documentandone i risultati. (*Veneto*).

- ✓ Il CTS **potenzia il curricolo in chiave orientativa**, mentre collabora con le funzioni strumentali e con i dipartimenti nella educazione alla cittadinanza attiva, coordina gli interventi degli esperti provenienti da associazioni ed istituzioni scientifiche e culturali, li monitora e documenta i risultati. Funziona da supporto al collegio dei docenti ed ai dipartimenti nella progettazione e gestione delle quote di flessibilità **(IIS P. Baffi, Fiumicino)** .
- ✓ Il CTS potrebbe funzionare da supporto al Collegio dei Docenti e ai Dipartimenti nella **progettazione e gestione delle quote di flessibilità e delle opzioni** previste nel Regolamento recante norme concernenti il Riordino degli istituti tecnici **(I.T.G. Marconi - Catania)**

LICEI E CS/CTS

- ✓ Si può pensare ai **CS** come organi che accompagnano la scuola nei processi di **orientamento**, specie in direzione della costruzione del curriculum verticale dalla I classe della secondaria di I grado, alla classe II del II grado, che è poi il segmento dell'obbligo di istruzione; mentre, guardando ad un orientamento in uscita, il CS opportunamente costituito di un Liceo deve assicurare i naturali raccordi con l'Università. Nella sua organizzazione, il CS deve coinvolgere soggetti permanenti e soggetti occasionalmente chiamati in riferimento a determinate problematiche. **(Delivery Licei, USR Sicilia)**
- ✓ Il CTS come un organo che può accompagnare la scuola nella costruzione del **curricolo verticale**, sia per quello che riguarda il segmento dell'obbligo, che per quello che riguarda l'orientamento in uscita (raccordo con l'università) **(Liceo Turrisi, Catania)**.
- ✓ L'effettività di questi organi appare compromessa dalla mancata assegnazione di risorse finanziarie e dalla gratuità dell'incarico **(IIS, Palmieri- Termini Imerese, Palermo)**.
- ✓ Difficoltà di alcuni insegnanti a recepire i cambiamenti in atto **(Liceo Fardella, Trapani)**.
- ✓ L'organizzazione dei CTS nei **Licei** deve essere assai diversa da quella "filo-aziendale" dei tecnici e dei professionali, dal momento che nei Licei è, per loro natura, minore l'attrazione diretta verso il mercato del lavoro. **(IIS Palmieri- Termini Imerese, Palermo)**

Partecipazione delle associazioni e delle istituzioni

- ✓ La definizione del **CTS appare incerta e limitata nei territori "marginali"** rispetto alle grandi realtà imprenditoriali. Si è cercato di ovviare suggerendo la creazione di reti di scuole aderenti allo stesso CTS; tuttavia si evidenzia riluttanza a condividere le "relazioni conquistate" ed appartenenti alla storia della singola scuola. **(ITE De Felice, Sicilia)**
- ✓ È stato manifestato un generale interesse delle realtà produttive per le iniziative di **orientamento e pubblicizzazione dell'offerta formativa degli istituti professionali**. In linea di massima si rilevano difficoltà determinate da una generale sfiducia sulle possibilità di collaborazione fattiva fra scuole e realtà produttive. È stato infatti difficile coinvolgere nel CTS di Rete gli Istituti professionali del territorio così come gli enti datoriali e le associazioni di categoria. **(IPSIA, Medi Palermo)**
- ✓ Quali i criteri per l'individuazione dei partner esterni? I partner sono "espressione" del mondo del lavoro e delle professioni. **La ricerca è stata finalizzata all'orientamento professionale e universitario** (Stage di orientamento per gli allievi delle quarte nelle banche, laboratori di analisi, aziende ospedaliere, redazione di quotidiani locali). **(Liceo Fardella, Trapani)**

Il punto di vista delle imprese

Partecipare ai Comitati Tecnico Scientifici per:

- **realizzare opportunità formative in azienda** (attraverso stage e percorsi di alternanza scuola-lavoro)
- **diffondere le best practice sulla collaborazione scuola - industria** (attraverso strumenti come siti web, social network, comunità Professionali)
- **sostenere le scuole**, per: stage per insegnanti, ammodernamento e finanziamento dei nuovi Laboratori, testimonianze aziendali, orientamento, governance, collegamento tra curricula e sviluppo tecnologico (*Presidente commissione scuola e formazione Confindustria Vicenza*)

La formazione

- ✓ ... attivare un sistema di formazione efficace ed efficiente che consenta la definizione di certificazioni di competenze in uscita, per i nostri studenti, spendibili sul mercato del lavoro. (**ISS "Vincenzo Cardarelli", La Spezia**)

- ✓ Posizione favorevole alla realizzazione di **corsi di formazione paritetici con la partecipazione di imprenditori, D.S., Docenti con l'obiettivo di meglio definire funzioni, diritti e doveri del C.T.S.** (**ITT, C.Colombo, Roma**)

- ✓ Gli interventi dei membri esterni si sono incentrati su:
 - la formazione post-diploma (master per ragionieri-contabili) e possibili sinergie con l'ITS Turistico
 - i progetti europei (**ITCG "Alberti" (VE)**)

**Incertezza nella divisione dei compiti tra CTS e dipartimenti.
Alcune soluzioni prevedono che i coordinatori dei dipartimenti siano
anche membri dei CTS.**

- ✓ Il **dipartimento propone**, inoltre, **articolazione didattiche dei percorsi ai consigli di classe in relazione alle proposte del CTS**. Il CTS assume un ruolo rilevante nella fase della progettazione formativa, **esprimendo pareri agli organi collegiali in relazione alla coerenza dei curricoli** con le esigenze del mercato del lavoro nel territorio e alla rilevazione dei fabbisogni formativi. **(IISS "Marconi", Bari)**
- ✓ Il C.T.S. è **organizzato in gruppi di lavoro differenziati**, strettamente collegati fra loro e interdipendenti, che sono sempre stati rispettosi delle linee guida del Consiglio d'Istituto e delle indicazioni progettuali del Collegio Docenti. **(ITT "Colombo", Roma).**

Dipartimenti: riorganizzazione dei dipartimenti dopo la costituzione dei CTS

- ✓ I Dipartimenti di come articolazione interna del Collegio dei Docenti, **sono quattro e funzionano per Assi culturali sia per il biennio sia per il triennio**; di conseguenza essi divengono centri di ricerca-azione e di produzione di materiali. Le funzioni loro attribuite sono state così modificate:
 - **acquisizione delle proposte del CTS** sulla progettazione formativa e sull'eventuale utilizzo della quota di autonomia;
 - **sviluppo del curricolo per competenze di cittadinanza**, di asse /assi culturali con articolazione delle abilità e delle conoscenze essenziali;
 - **creazione di ambienti di apprendimento** di tipo reticolare e multimediale (LIM) per una efficace didattica laboratoriale;
 - **individuazione di contesti reali** in cui lo studente possa applicare le competenze acquisite;
 - **organizzazione del sistema di valutazione delle competenze e loro certificazione.** *(ITE, Pertini, Roma)*

SOMMARIO ...

- **A che punto siamo**
- **Dall'analisi dei materiali: modelli,
funzioni, ...**
- **Note a margine**

- **Le regole: CTS e altri organi interni alla scuola**
- **L'imprenditorialità istituzionale** (delle scuole),
come supportarla?
- La **variabilità** tra le esperienze è un problema?
rapporto CTS con il territorio

MOVIMENTO ed EQUILIBRIO



In Santa Barbara, 1933

Life is like riding a bicycle.
To keep your balance you must keep moving.

—ALBERT EINSTEIN, IN A LETTER TO HIS SON EDUARD, FEBRUARY 5, 1930¹